



tel. 079.293287
C.F. Scuole 920
pec: ssvc010009@istruzione.it



FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e successive modifiche ed integrazioni apportate col decreto legge n. 22/2020, **valutano**, per ciascun alunno, **il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento** individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, **sono individuati quattro livelli di apprendimento:**

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare **un giudizio descrittivo articolato e formativo**, che rispetta il percorso di ciascun alunno e **consente di valorizzare i suoi apprendimenti**, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo **e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.**

Come previsto dall'ordinanza, **la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, **nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica**, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Come definito nell'art. 3, comma 7 dell'ordinanza ministeriale, **restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa.**

Nella seduta del 30/10/2020 (verbale n. 4), **il collegio docenti della scuola primaria** di questa Istituzione scolastica **ha definito e approvato nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti** (con i corrispondenti giudizi descrittivi) **e del comportamento**, riportati nelle seguenti tabelle:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Religione cattolica e attività alternativa (verbale n. 4 del 30/10/2020)

VALUTAZIONE	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
Non sufficiente	Partecipazione e impegno costantemente sollecitati. Acquisizione frammentaria di conoscenze, comprensione parziale dei concetti fondamentali delle discipline e livello di competenze insufficiente. Limitato processo di autonomia operativa.
Sufficiente	Impegno e partecipazione non sempre costanti. Acquisizione minima delle conoscenze e dei concetti fondamentali delle discipline; livello di competenze parziale. Parziale autonomia nell'esecuzione dei lavori.
Più che sufficiente	Impegno e partecipazione costanti. Discreta acquisizione di conoscenze e concetti disciplinari; livello di competenze fondamentale (di base). Capacità di eseguire in modo autonomo il lavoro proposto.
Buono	Impegno e partecipazione costanti. Acquisizione completa delle conoscenze e utilizzo di lessico disciplinare chiaro, corretto e appropriato; livello di competenze adeguato. Possesso di un valido metodo di lavoro.
Distinto	Impegno assiduo e partecipazione propositiva in tutte le attività. Acquisizione completa delle conoscenze. Livello di competenze elevato; capacità di utilizzo delle competenze in situazioni diverse da quelle di apprendimento; creatività.
Ottimo	Impegno e partecipazione assidui. Approfondimento autonomo delle conoscenze; livello di competenze ottimo; utilizzo consapevole delle competenze in situazioni diverse da quelle di apprendimento. Creatività e originalità. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico e possesso di un metodo di lavoro organico e sistematico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Approvati con deliberazione del collegio docenti n. 4 del 30/10/2020

GIUDIZI	DESCRITTORI
OTTIMO	Ha costantemente atteggiamenti positivi di confronto e di cooperazione. Partecipa attivamente alla vita della classe. Riflette sul proprio comportamento e agisce in modo consapevole. Rispetta le regole del gruppo; ha cura di se stesso/a, degli altri e dell'ambiente in cui opera.
DISTINTO	Ha quasi sempre atteggiamenti positivi di confronto e di cooperazione. Partecipa alla vita della classe rispettando le regole. Ha cura di se stesso/a, degli altri e dell'ambiente in cui opera.
BUONO	Mostra, a volte, atteggiamenti positivi verso gli altri. L'impegno nelle attività della classe deve essere spesso sollecitato dall'insegnante. Solo in alcune situazioni ha cura di se stesso e dell'ambiente in cui opera.
SUFFICIENTE	Raramente mostra atteggiamenti positivi verso gli altri. Partecipa con scarso impegno alle attività della classe. Ha difficoltà a rispettare le regole del gruppo e le cose che lo circondano.
NON SUFFICIENTE	Non è in grado di relazionarsi con gli altri rispettando le regole. Non si impegna nelle attività scolastiche. Ha poca cura di se stesso e delle cose che ha intorno.